

PROVINCIA DI NAPOLI

AREA EDILIZIA E PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

DIREZIONE INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA 1

Oggetto: disciplinare d'obblighi da allegare alla concessione-contratto per la concessione amministrativa in istituti scolastici di aree per l'installazione di distributori automatici presso il Liceo Gianbattista Vico sito in Napoli alla via Salvator Rosa n° 117.

Premesso che la Direzione Diritto allo Studio-Educazione Permanente con nota prot. n° 923 del 07/01/2014 ha trasmesso copia del verbale n°1 dell'estratto di delibera di Consiglio d'istituto del 20/11/2013, ed ha invitato la scrivente direzione ad effettuare sopralluogo e a redigere il relativo disciplinare per l'affidamento del servizio di piccola ristorazione. E' stata individuata, d'intesa con il Dirigente Scolastico che ha sottoscritto in segno d'assenso le planimetrie, l'area coperta per l'installazione di distributori automatici, facente parte dell'immobile in oggetto e destinato ad istituto d'istruzione secondaria, ai patti e condizioni riportati nel presente

disciplinare composto da 13 articoli. La ditta/sig

dichiara espressamente di aver preso visione del presente disciplinare d'obblighi che accetta incondizionatamente.

ART. 1 DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'AREA DA CONCEDERE

L'area è complessivamente di mq. 8 convenzionali ed è posta ai piani terra, primo, secondo e terzo dell'edificio così come si evince dalle planimetrie indicate.

ART. 2 LAVORI D'ADATTAMENTO

I lavori d'adattamento e gli altri lavori che saranno specificati nel presente atto, saranno eseguiti, a cura e spese della ditta installatrice, con le modalità di cui ai successivi artt. 8 e 9. Nel caso in cui i predetti lavori comportino l'obbligo di

concessioni o autorizzazioni da parte di altri enti, gli stessi potranno essere eseguiti solo dopo l'acquisizione dei relativi permessi.

ART.3 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata d'anni sei (salvo eventuali revoche e/o recessi della stessa prima della scadenza naturale), con decorrenza dalla data di sottoscrizione della concessione-contratto. La concessione s'intende automaticamente revocata nel caso in cui l'immobile dove sono ubicati i distributori non sia più, per qualsiasi motivo destinato a scuola.

ART. 4 CANONE DI CONCESSIONE

Il canone viene fissato in ragione di € 96,12 mq/ mese (ex art. 4 D.G.P. n°1447 del 9/12/99) per le superfici occupate di mq. 8 pertanto:

Canone mensile = € 768,96

Canone trimestrale = € 2306,88

Canone annuale = € 9227,52

Cauzione = € 3045,08

Detto canone è suscettibile d'aggiornamento annuale a decorrere dal secondo anno a norma delle leggi vigenti, in relazione al 75% delle variazioni ISTAT in materia, e che s'intende richiesto, con la presente scrittura, ad ogni singola scadenza e per tutto il periodo concessivo. Il canone di concessione sarà pagato all'Amministrazione Provinciale di Napoli in rate trimestrali anticipate decorrenti dalla data di sottoscrizione della concessione amministrativa delle aree. I canoni saranno corrisposti mediante c/c postale n°12858809 intestato ad Amministrazione Provinciale di Napoli, Piazza Matteotti n°1 - 80133 Napoli Servizio Tesoreria cap.4200 - con indicazione della causale del versamento e del periodo al quale lo stesso si riferisce. In caso di mancato pagamento o ritardo superiore a venti giorni

nel versamento della rata trimestrale, la concessione si risolverà di diritto.

ART. 5 ONERI A CARICO DELLA DITTA INSTALLATRICE

Sono posti a carico della ditta installatrice, oltre alle spese per il canone, le spese per l'adattamento e la sistemazione delle aree ove verranno installati i distributori. Per quanto attiene i consumi idrici ed elettrici, la ditta installatrice provvederà a stipulare direttamente con gli enti erogatori i relativi contratti di fornitura. Tali contratti debbono essere stipulati entro tre mesi dalla sottoscrizione della concessione amministrativa.

Solo qualora vi fossero delle comprovate difficoltà per l'installazione di autonome forniture, il concessionario potrà richiedere all'Amministrazione in sede di contratto di usufruire del regime forfetario per i consumi, versando come corrispettivo; per i consumi elettrici *l'importo totale di € 252,00 al mese (4 X € 15,00 cadauno/mese per distributore a freddo ed 4 X € 48,00 cadauno/mese distributore a caldo)*; per i consumi idrici, qualora la tipologia del distributore preveda un allaccio idrico, *l'importo complessivo di € 9,00 /mese per n. 4 distributori a caldo.* Le montanti d'allacciamento ed i misuratori di consumo, saranno ben distinti e separati da quelli della scuola. Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle norme vigenti ed il concessionario dovrà presentare tutti i certificati che lo comprovino. Sono a carico del concessionario, tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

Gli eventuali danni causati da un cattivo funzionamento degli stessi impianti saranno addebitati al concessionario. E' fatto obbligo al concessionario di provvedere quotidianamente alla pulizia dell'area antistante e circostante i distributori. Resta altresì a carico del concessionario l'acquisizione di tutte le autorizzazioni sanitarie e commerciali richieste dalle norme vigenti.

ART.6 GARANZIA CIRCA L'USO DELL'IMMOBILE

Il concessionario dichiara di essere in regola con tutte le disposizioni previste dalla

Deliberazione di Giunta Provinciale n°1447 del 09/12/1999. S'impegna, inoltre, ad adattare i distributori in conformità a tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza ed igiene.

ART.7 ONERI MANUTENTIVI

La manutenzione dell'immobile sarà regolata come per legge, restando, però, a carico dell'Amministrazione Provinciale la manutenzione straordinaria di spazi e servitù di propria competenza. I distributori saranno rimossi e le aree saranno riconsegnate, al termine della concessione, alle condizioni risultanti dallo stato di consistenza, salvo il normale deterioramento in dipendenza dell'uso locativo, con l'eliminazione, quindi, di quanto realizzato in detti locali, ripristinando, così, lo stato originario dei luoghi.

ART.8 SPECIFICHE TECNICHE DEI LAVORI

L'installazione dei distributori dovrà essere realizzata come dall'allegata planimetria. I lavori d'adattamento di cui al precedente art.2 consistono nell'esecuzione di eventuali lavori sia edili che impiantistici necessari al posizionamento dei distributori. Tutte le eventuali opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte. Saranno caratterizzate, sia per struttura che per rifinitura, da elevata robustezza, in particolare per le opere da realizzare si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

Impianto idrico sanitario: (solo se per la propria tipologia i distributori ne necessitano) tutte le condutture di carico e scarico saranno d'idonea sezione, in particolare queste ultime saranno realizzate in p.v.c. e saranno munite d'appositi sifoni con tappo a vite, cassette intercettatrici etc. in modo da consentire tutte le possibili ispezioni manutentive. Le tubazioni di carico non incorporate nei solai o nelle murature saranno fissate con robuste staffe e racchiuse in casonetti ispezionabili.

Impianto elettrico: sarà realizzato in conformità delle vigenti norme di sicurezza e delle prescrizioni di legge (L.37/08), le prese per f. m. saranno del tipo CEE interbloccate, saranno ubicate e poste come dalla planimetria allegata alla certificazione (L37/08), l'impianto sarà completo di dispersori, conduttori di terra e di quadro di comando con apposito portello con chiusura a chiave, con relativi interruttori differenziali magnetotermici principali completo delle indicazioni dell'utenza assorbita, mediante apposite targhette.

Alloggiamento misuratori: la ditta conduttrice provvederà alla predisposizione degli alloggiamenti dei misuratori idrici ed elettrici in apposite nicchie con sportelli a vetro in conformità delle prescrizioni delle società erogatrici.

ART. 9 ONERI PER LAVORI

Tutti i lavori di cui ai predetti articoli 2-8 saranno eseguiti a cura e spese della ditta installatrice, sotto la propria responsabilità, sia per quanto attiene alla statica che all'efficienza funzionale. L'ufficio tecnico Provinciale potrà effettuare visite e controlli durante l'esecuzione dei lavori, e potrà fornire eventuali altre precisazioni in merito agli stessi; al termine dei quali la ditta dovrà fornire i grafici esecutivi e di dettaglio e tutte le certificazioni di legge che rimarranno allegate al presente atto. Resta espressamente convenuto, che, in dipendenza dei controlli anzidetti, non può derivare alcuna responsabilità per l'esecuzione dei conseguenti lavori all'ufficio tecnico Provinciale né alla Provincia di Napoli.

ART.10 GARANZIE E LIMITI

A garanzia di tutti gli obblighi assunti di cui al presente atto il concessionario, alla stipula della concessione-contratto, verserà l'importo di € 3045,08 a mezzo versamento sul c/c postale n° 012858809 intestato ad Amministrazione Provinciale di Napoli - servizio tesoreria cap.4200, pari al 5,50% dell'intero canone di concessione

d'anni 6 (sei).

ART. 11 RESPONSABILITÀ

La presente dichiarazione d'obbligo e tutte le condizioni in essa contenute sono impegnative per il concessionario. Le approvazioni anzidette non esonerano la ditta dall'obbligo di conseguire, a proprie spese e cura, tutte le licenze ed autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori di cui agli articoli precedenti. La consegna dell'area avverrà a seguito di successiva comunicazione da parte della Direzione Programmazione della Rete Scolastica e mediante apposito atto redatto dall'Ufficio Tecnico in contraddittorio con il concessionario. L'inizio dell'attività di piccola ristorazione è comunque subordinata alla consegna, da parte del concessionario, degli elaborati grafici (ove necessari) e delle certificazioni di legge di cui al precedente art.9 ed alla successiva comunicazione di N.O. da parte dell'U.T. alla Direzione Programmazione della Rete Scolastica ed al Dirigente Scolastico. In mancanza della presentazione degli elaborati e delle certificazioni entro il termine di 45 gg. dalla data di consegna dei locali, l'U.T. provvederà a darne comunicazione alla Direzione Programmazione della Rete Scolastica per gli opportuni provvedimenti consequenziali di competenza. Le spese di stipula della concessione-contratto cadranno a carico della ditta installatrice.

ART. 12 COMPETENZE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

E' di competenza del Consiglio d'Istituto, all'avvio dell'esercizio ed all'inizio di ciascun anno scolastico la verifica delle autorizzazioni previste dalla legge per la vendita al pubblico di bevande ed alimenti, oltre alla verifica sulle regolarità delle seguenti certificazioni:

- idoneità igienico sanitaria dei locali;
- idoneità dell'impianto elettrico;

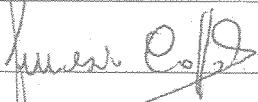
- > idoneità sanitaria del personale addetto alla vendita.
- > e inoltre accertarsi che venga adeguato il DUVRI ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.81/08.

ART. 13 NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente disciplinare di concessione, si richiamano le norme riportate nella Delibera del Consiglio Provinciale di Napoli n°1447 del 09/12/1999.

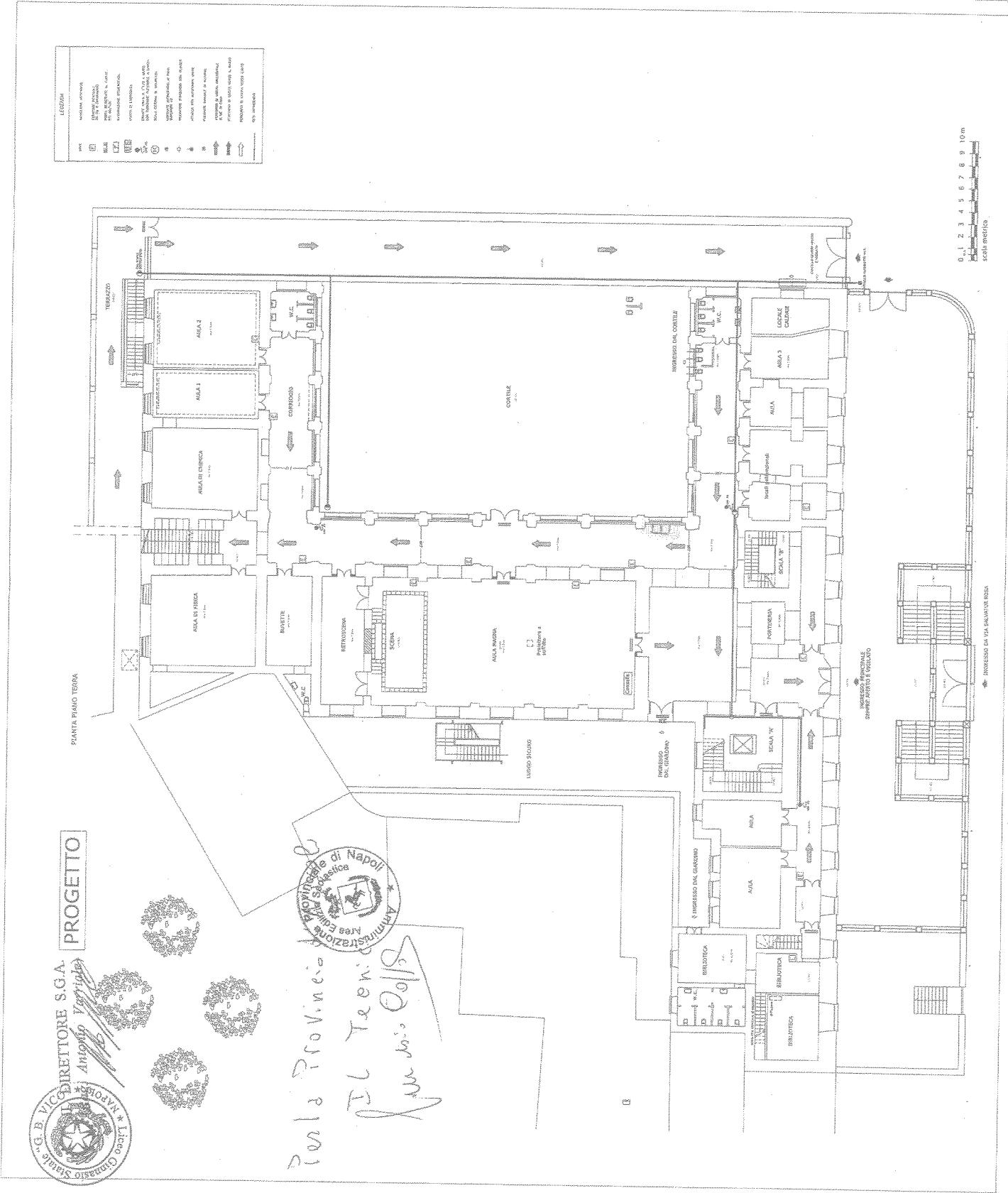
NAPOLI, II

Il Tecnico Incaricato

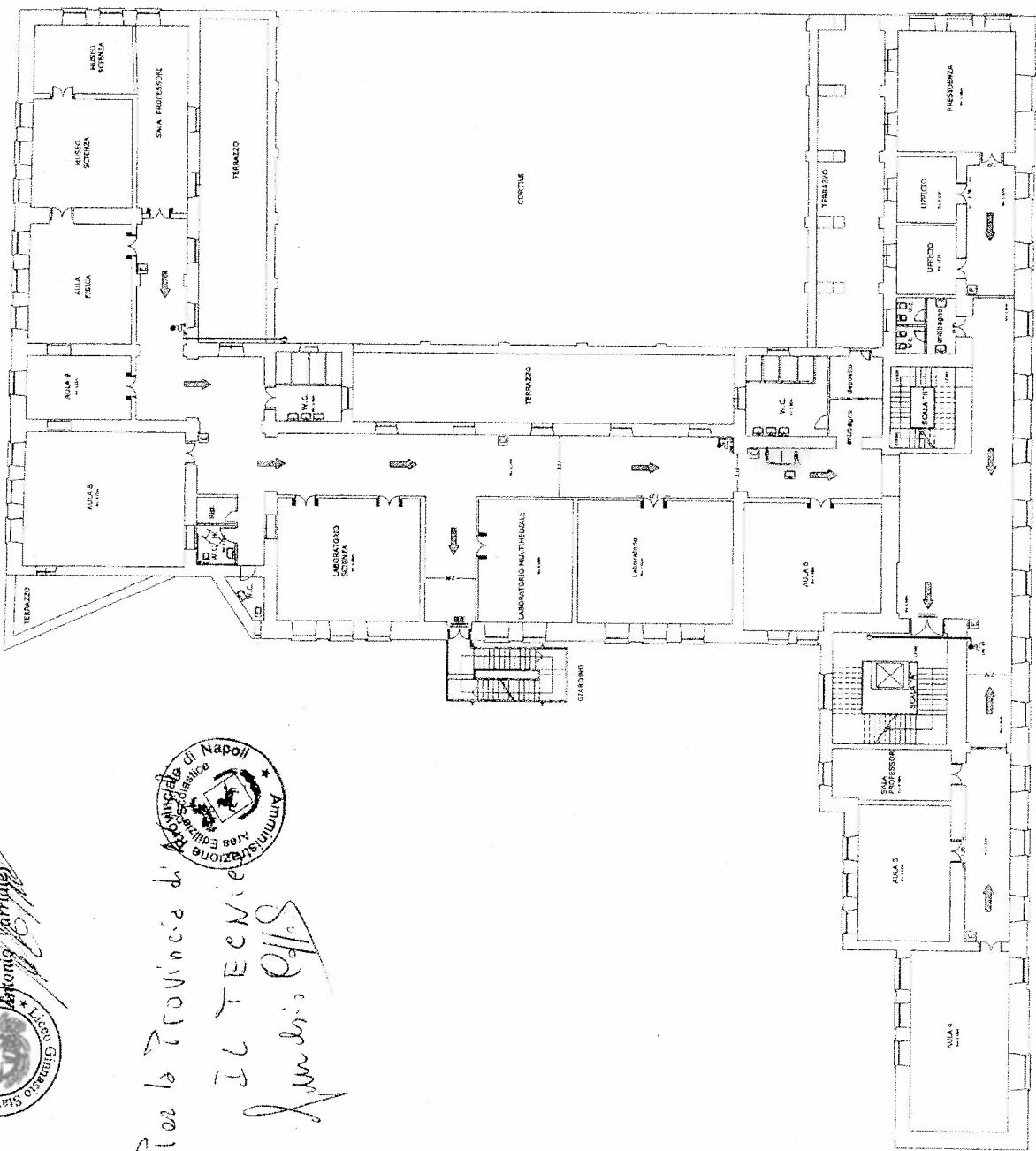


Il Dirigente Scolastico

Il Concessionario



PROGETTO

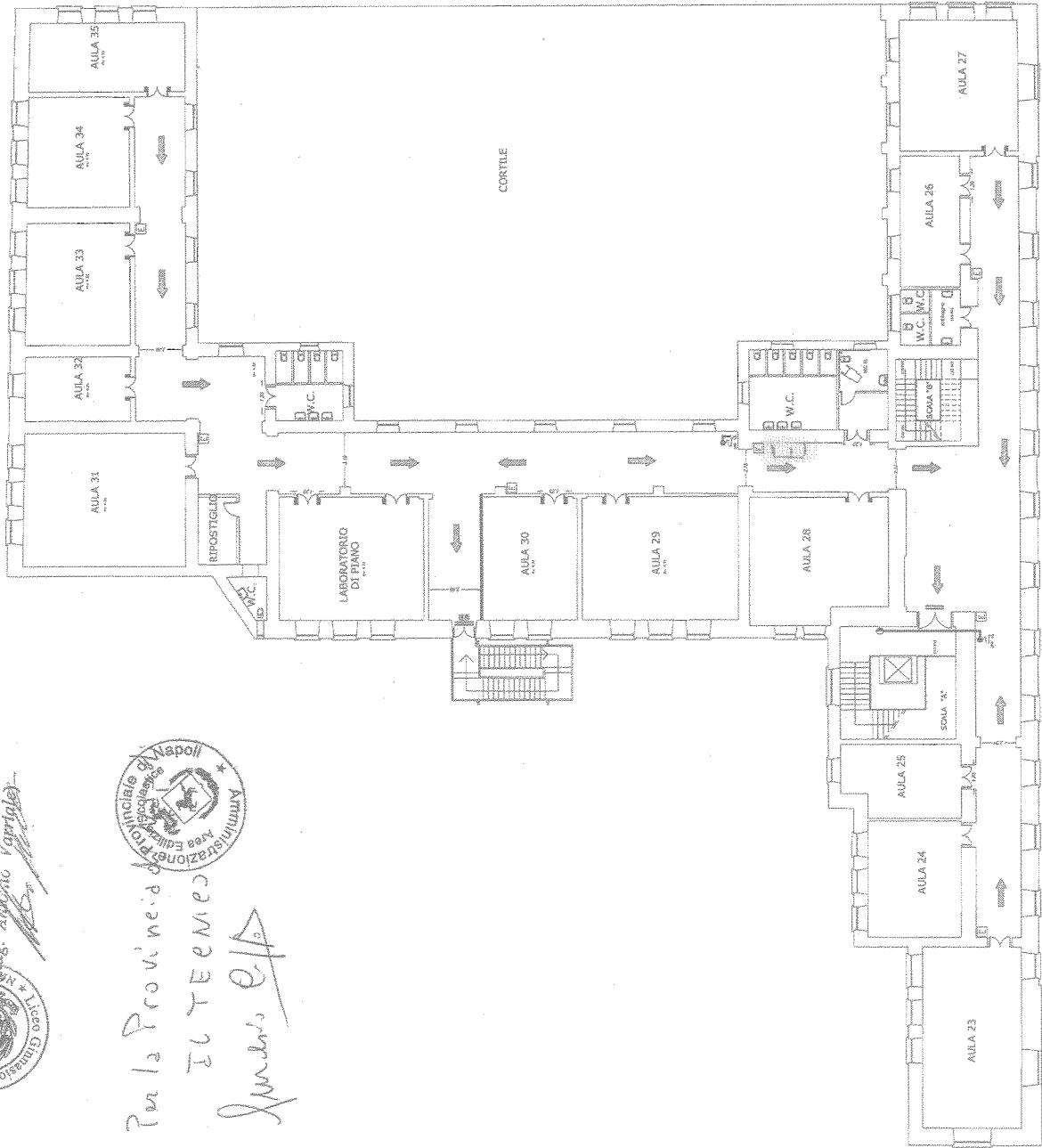


PROGETTO

DIRETTORE S.G.A.
e.g. *Anthonio Vortale*



Per la Provincia di
Trentino-Alto Adige
di Bolzano



PROGETTO



DIRETTORE S.G.A.
g. Antonio Vattimale

Parallel Province Sh
In Techniques
of Writing

